

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, ed , in particolare i commi 7 e 8 che consentono di continuare ad applicare le norme regionali in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'art. 42 commi 8, 9 e 11 e art.51, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO** in particolare, l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 8 Maggio 2018, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale dell' 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA** la nota prot. n. 72863 del 4/10/2018 con la quale l'Area 1 “Affari Generali” del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico chiede la variazione incrementativa, in termini di competenza e di cassa, del capitolo **419705** della complessiva somma di euro **569,34** al fine di provvedere entro il 31.10.2018 al versamento relativo all'anno in corso del saldo della quota TARI riguardante l'immobile sito in Via Vaccaro n. 5 Palermo;
- VISTA** la nota prot. n. 50922 del 9/10/2018, con la quale la Ragioneria Centrale Salute trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;
- RAVVISATA**, pertanto, la necessità di iscrivere in aumento del capitolo **419705** la somma di euro **569,34** con la contemporanea riduzione, di pari importo, del capitolo **215744** sia in termini di competenza che di cassa;
- RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.195/2018 sono introdotte le seguenti variazioni:

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**Missione** 20 - Fondi e accantonamenti  
**Programma** 1 - Fondo di riserva  
**Titolo** 1 - Spese correnti  
**Macroaggregato** 1.10 Altre spese correnti

<b>Missione 20 . Programma 1</b>	- 569,34	- 569,34
di cui al capitolo <b>215744</b>		
Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 569,34	- 569,34

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE  
DIPARTIMENTO REG.LE PER LE ATTIVITA' SANITARIE  
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

**Missione** 13 - Tutela della salute  
**Programma** 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria  
**Titolo** 1 - Spese correnti  
**Macroaggregato** 1.0 Imposte e tasse a carico dell'Ente

<b>Missione 13. Programma 7</b>	+ 569,34	+ 569,34
di cui al capitolo <b>419705</b>		
Spese per il pagamento della tassa sui rifiuti e per lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi (spese obbligatorie).	+ 569,34	+ 569,34

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 15 ottobre 2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
f.to Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
f.to M.Salvatrice Lapunzina